

Associazione Solidarietà Proletaria (ASP)

CP 380, 80133 Napoli – Italia

E-mail: info@solidarietaproletaria.org

Sito web: www.solidarietaproletaria.org

Partito dei Comitati di Appoggio alla Resistenza - per il Comunismo (CARC)

Via Tanaro, 7 - 20128 Milano - Tel/Fax 02.26306454

e-mail: resistenza@carc.it – sito: www.carc.it

Direzione Nazionale

Comunicato del 28.10.2009

Novembre antifascista e di autorganizzazione popolare!

Dopo il corteo di Pistoia, rilanciamo la mobilitazione antifascista a un livello superiore!

All'indomani della manifestazione antifascista tenutasi a Pistoia il 24 ottobre il G.I.P. di Prato Angela Fedelino ha deciso l'incarcerazione del nazista di 21 anni che la sera del 18 ottobre scorso si era reso protagonista di un pestaggio nel pieno centro di Prato contro un immigrato bengalese.

La dottoressa Fedelino, come per incanto si risveglia a mò di Alice nel paese delle meraviglie e si rinviene di aver lasciato a piede libero un delinquente nazista recidivo colto con le mani nel sacco.

Da anni infatti questo vile delinquente era solito andare in giro con la sua squadraccia a massacrare di botte immigrati, lesbiche, omosessuali, antifascisti, democratici e tutti coloro che non si allineavano alla sua indole "ariana".

Non ci vuole una grande scienza per capire che questo risultato è un frutto della mobilitazione popolare antifascista sviluppatasi all'indomani degli arresti dei compagni a Pistoia e in particolare della risposta di piazza di sabato scorso.

Soltanto la mobilitazione e l'autorganizzazione popolare può contrastare la mobilitazione reazionaria, soltanto la mobilitazione delle masse può costringere le istituzioni a prendere loro malgrado provvedimenti contro il rigurgito fascista.

Questo ennesimo frutto della mobilitazione ci deve spingere ad andare avanti con ancora più decisione sulla strada intrapresa, la manifestazione di sabato deve essere un trampolino di lancio per rilanciare la lotta ad un livello superiore.

Per questo motivo l'Associazione Solidarietà Proletaria e il Partito dei CARC rivolgono un appello a tutte le realtà che hanno aderito alla manifestazione del 24 ottobre come a quelle che fino ad oggi si sono defilate o hanno mostrato incertezza e indecisione.

Ad esse, a tutti i singoli antifascisti, ai sinceri democratici, ai lavoratori e agli studenti chiediamo di raccogliere le seguenti quattro proposte.

Prima proposta

Organizzazione di un presidio a Firenze, il 3 novembre prossimo, in occasione dell'udienza del Tribunale del Riesame, in via dell'angolo n. 4 che deciderà se convalidare o meno la detenzione in carcere di Alessandro Della Malva

Seconda proposta

Rilancio dei lavori per la Campagna toscana contro le ronde con la conferma della data del 6 novembre come data di presentazione e di avvio della suddetta Campagna con una assemblea-

conferenza stampa a Prato e una ronda popolare antirazzista che simbolicamente percorrerà il centro cittadino nei vicoli dove è avvenuta l'aggressione all'immigrato bengalese.

Terza proposta

Intervento al prossimo consiglio regionale toscano che si terrà a Firenze il 10 novembre per protestare contro l'ingiusta carcerazione e detenzione domiciliare dei compagni arrestati a Pistoia.

Quarta proposta

Organizzazione di una mobilitazione regionale in occasione del processo contro gli antifascisti che si terrà il prossimo 27 novembre a Massa dove, oltre al compagno dell'ASP Samuele Bertoneri, sarà imputato anche il compagno del Partito dei CARC Alessandro Della Malva attualmente detenuto nel carcere di Pistoia.

Chiediamo a tutti una risposta ovviamente nei tempi utili per organizzare le iniziative, è superfluo dire che le modalità e i contenuti sui quali intendiamo muoverci sono gli stessi che hanno animato la manifestazione di sabato 24 ottobre a Pistoia.